



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI"

www.icdantealighieri.edu.it rmic84500d@istruzione.it

Via Cassiodoro, 2/A – Tel. Fax 06.68.78.011 – 00193 Roma - D.S. XXV –
Cod.mecc. RMIC84500D - C.F. 97200570584

1

Piano Annuale per l'Inclusione
30 giugno 2022

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2021/2022	
A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	34
<input type="checkbox"/> Minorati vista	
<input type="checkbox"/> Minorati udito	1
<input type="checkbox"/> Psicofisici	31
<input type="checkbox"/> Altro	2
2. disturbi evolutivi specifici	60
<input type="checkbox"/> DSA	55
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	1
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	2
<input type="checkbox"/> Disturbo di Ansia Sociale (DAS)	2
<input type="checkbox"/> Disturbo del Linguaggio	
3. svantaggio	10
<input type="checkbox"/> Socio-economico	
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	4
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	3
<input type="checkbox"/> Altro	3
Totali	104
% su popolazione scolastica	10,4%
N° PEI redatti dai GLO	31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	70
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
OEPA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento	Coordinamento e monitoraggio processi inclusivi	Si
Referenti di Istituto	<u>Monitoraggio processi inclusivi</u>	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello di ascolto alunni secondaria di primo grado	Si
Docenti tutor/mentor	////	Si
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	No
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro:	

SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA

L'IC Dante Alighieri è organizzato su due plessi, in via Cassiodoro (la sede centrale) e in Via Camozzi. Gli alunni iscritti sono 997, 436 per la scuola Primaria e 561 per la scuola Secondaria di primo grado.

La gran parte della popolazione scolastica è nella sede centrale così come il numero degli alunni con BES. Degli alunni con disabilità il 70% è con disabilità grave art.3 comma 3. Le famiglie sono di estrazione medio alta e seguono generalmente i figli in maniera attenta.

La scuola, rispetto alle caratteristiche degli allievi e alle richieste dell'utenza, implementerà attraverso il PTOF, approvato nel corrente anno scolastico, una politica di integrazione e dell'inclusione favorendo la condivisione tra tutto il personale della scuola (Docenti- OEPA – Collaboratori scolastici e assistenti amministrativi). Predisporrà un'organizzazione capace di monitorare in itinere il processo di inclusione (accoglienza-predisposizione del progetto-monitoraggio-verifica).

Continuerà ad applicare un "protocollo di accoglienza" degli alunni con BES (disabilità, DSA, stranieri e adottati) condiviso in sede di Collegio dei Docenti.

Continuerà a convocare un GLI operativo allargato alle Funzioni Strumentali, a tutti i Coordinatori di classe e ai referenti della Cooperativa responsabile del servizio OEPA, ai referenti del Municipio I e della ASL RM 1 e ai rappresentanti dei genitori in modo da garantire la collegialità prevista dalla normativa e favorire la condivisione dei bisogni e delle scelte nell'attuazione di progetti inclusivi.

IL DIRIGENTE

Continuerà a predisporre un'organizzazione funzionale alla realizzazione dei bisogni dell'inclusione come individuati nel PAI e ne monitorerà la loro realizzazione.

Convocherà e presiederà il GLI (in sua assenza se ne occuperà la FS per l'Inclusione); monitorerà il processo inclusivo attuato nella scuola e attuerà, in funzione degli esiti, le strategie gestionali e organizzative per la realizzazione degli obiettivi prefissati.

LA FUNZIONE STRUMENTALE

Il Collegio dei Docenti si è espresso per la definizione, in continuità con gli anni precedenti, della Funzione Strumentale Inclusione divisa tra tre docenti con compiti diversi ma interrelati tra di loro: due per gli alunni con disabilità (dalla 1° alla 4° classe della Scuola Primaria; 5° classe della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado, per favorire la continuità tra i due ordini di scuola) e una per gli alunni con BES certificati e non.

Le due figure per gli alunni H, in collaborazione con i Dirigente Scolastico, raccorderanno le diverse realtà (Scuola, ASL, famiglie, Enti territoriali) coordinando il GLI. Collaboreranno con i coordinatori di classe, gli insegnanti di sostegno, gli operatori OEPA al fine di pianificare interventi didattico-educativi adeguati alle diverse situazioni e saranno un punto di riferimento per le famiglie.

LA COMMISSIONE INCLUSIONE

La Commissione svolge una funzione di ricerca e sperimentazione di nuovi processi inclusivi; verifica la funzionalità, sulla base di feedback con i docenti, dei modelli della progettazione e dei protocolli di accoglienza; collabora con la commissione valutazione per le dovute verticalizzazioni per gli alunni con BES; collabora nella redazione di progetti per l'inclusione e della stesura e verifica del PAI.

I CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE

Applicheranno il "protocollo di accoglienza" specifico per gli alunni con BES e condivideranno con il Dirigente e la famiglia le eventuali situazioni problema. Il Consiglio di Classe redigerà, all'inizio dell'anno scolastico, il piano di lavoro per gli alunni con BES e lo condividerà con le famiglie per la successiva realizzazione.

Il Consiglio di Classe, tramite il Coordinatore, informerà il DS in merito agli sviluppi dei casi trattati e di nuove situazioni da prendere in carico.

LA FAMIGLIA

Informerà il coordinatore di classe (o verrà informata) di eventuali bisogni educativi speciali e fornirà tempestivamente la documentazione relativa alla disabilità o al disturbo specifico di apprendimento. Parteciperà agli incontri con la scuola e con i servizi del Territorio, condividerà il Piano educativo e collaborerà alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il Collegio dei Docenti si renderà promotore di tematiche per la formazione in coerenza con i bisogni emersi nella didattica ordinaria e con gli obiettivi del PAI.
La scuola, attraverso fondi propri o attraverso le proposte della formazione di Ambito, realizzerà percorsi specifici di formazione e aggiornamento.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione terrà conto del percorso didattico predisposto alla luce dei singoli PEI o PDP così come deliberato in sede di Collegio dei Docenti.
I Consigli di Classe e di Interclasse utilizzeranno la valutazione come occasione di verifica del percorso di apprendimento effettuato e per mettere in atto strategie migliorative, affinché ciascun alunno possa raggiungere gli obiettivi didattico-educativi prefissati.
Il Team docenti utilizzerà la valutazione come mezzo formativo per evidenziare i punti di debolezza e implementare strategie volte al miglioramento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'Istituto concorrono al successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali diverse figure professionali: docenti curricolari e di sostegno, assistenti educatori.
Gli insegnanti curricolari coordinano gli interventi didattico-educativi programmati per la classe, promuovono all'interno del Consiglio di Classe / Interclasse azioni mirate al successo formativo degli allievi con Bisogni Educativi Speciali.
Gli insegnanti di sostegno promuovono azioni di inclusione all'interno del Consiglio di Classe / Interclasse a cui appartengono; attuano, dove opportuno, interventi didattico-educativi nell'ambito della classe e/o attività individualizzate o con gruppi eterogenei di alunni nel rispetto dei diversi stili cognitivi.
Il processo inclusivo per gli alunni con BES avviene in parallelo con le attività didattiche ordinarie. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, funzionali ai bisogni degli alunni e al processo inclusivo, quali a titolo esemplificativo:

- attività in rapporto 1:1 (in classe e/o in un ambiente strutturato)
- in piccoli gruppi di pari (*peer tutoring e cooperative learning* in classe e/o in un ambiente strutturato)
- affiancamento / guida nell'attività comune (in classe)
- attività adattata rispetto al compito comune (in classe)
- attività personalizzata con materiale predisposto (in classe e/o in un ambiente strutturato)

Gli assistenti educatori, come previsto dalla legge 104/92, svolgono il ruolo di mediazione all'inclusione all'interno della classe in collaborazione con i docenti di classe e in coerenza con il piano di lavoro definito.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Proseguiranno i rapporti con le ASL (in particolare ASL RM 1), IRCCS, IdO e altri istituti accreditati, sia in occasione dei GLO sia negli incontri di educazione alla salute rivolti agli studenti presso il nostro Istituto; con il Municipio I, per quanto concerne i rapporti con la Cooperativa sociale "Area Sociale" che gestisce il servizio di OEPA, con le cooperative "Tutti giù per terra" e "Segni di integrazione" che gestiscono gli assistenti alla comunicazione e il SAISH per quanto riguarda l'assistenza domiciliare. L'eventuale intervento di soggetti esterni sarà armonizzato all'interno di una progettazione integrata di Istituto, finalizzata all'inclusione e al recupero delle varie forme di disagio presenti nella scuola.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno chiamate a condividere le azioni educative rivolte al raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi prefissati tramite la sottoscrizione di un "patto formativo" con la scuola. I contatti telefonici, per iscritto e *de visu*, saranno periodici e programmati al fine di attuare un regolare monitoraggio sull'andamento didattico-disciplinare.

Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e ageverà il processo di crescita degli alunni.

Pertanto i familiari in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La nostra scuola si trova sempre più coinvolta ad affrontare le criticità e le emergenze poste in essere dalla crescita continua del numero di alunni con BES. Ciò implica un grande sforzo sia di tipo culturale che organizzativo, di cui il Collegio dei Docenti si sente promotore.

Il progetto di Inclusione di Istituto intende garantire il diritto allo studio e il successo formativo della globalità degli allievi, sostenendone la partecipazione e l'inclusione alla vita scolastica, riconoscendo la specificità dei bisogni e garantendo a tutti gli alunni pari opportunità nel percorso educativo e didattico, per promuovere un armonico sviluppo della personalità.

Di seguito si elencano le finalità individuate:

- Valorizzare le qualità di ciascuno e fornire strumenti per la crescita integrale della persona;
- Promuovere la dignità e le pari opportunità, prestando sostegno alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio;
- Favorire l'interazione e l'integrazione attraverso la conoscenza e il confronto tra la nostra e le altre culture.

Strumento privilegiato per l'inclusività è l'individuazione e la personalizzazione dell'apprendimento rappresentate nel:

- Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipe – le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti definiti dal Team docenti / Consiglio di Classe.
- Piano Educativo Individualizzato (PEI) che è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

Gli incontri di Interclasse per la Scuola Primaria, le riunioni di Dipartimento disciplinare e i Consigli di Classe per la Scuola Secondaria di primo grado, individueranno dei curricula attenti alla diversità e alla

promozione di percorsi formativi sempre più inclusivi tenendo conto dei vari stili di apprendimento. Relativamente ai PEI e PDP il Consiglio di Classe / Interclasse, ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, docenti di sostegno o le Funzioni Strumentali metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui) utili all'individuazione di eventuali situazioni problema e alla definizione e al conseguimento di un percorso didattico inclusivo funzionale.

Si continueranno ad utilizzare le nuove tecnologie (LIM, tablet, laboratorio informatico) per lo sviluppo di strategie e metodologie maggiormente inclusive implementando gli strumenti tecnologici software per la didattica inclusiva, nonché l'utilizzo delle piattaforme (G-Suite for Education di Google) adottate sia per didattica ordinaria che per una eventuale didattica a distanza.

Verranno utilizzate strategie volte a sviluppare le competenze non cognitive per supportare i ragazzi nel superamento di disagio legato agli effetti della pandemia: pertanto sarà utilizzata maggiormente la didattica laboratoriale e il cooperative learning e saranno implementate le occasioni di incontro e socializzazione come le uscite didattiche.

La scuola si adopererà inoltre per creare accordi con cooperative di volontariato sociale al fine di supportare nello studio i ragazzi in situazione di disagio, nonché di sensibilizzare i bambini delle classi quinte della scuola Primaria e gli studenti della Secondaria di Primo Grado sul tema del bullismo attraverso specifiche attività proposte dai docenti coadiuvati da esperti esterni.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si potenzierà l'utilizzo delle seguenti **strutture** scolastiche per favorire i processi inclusivi, di apprendimento e socializzazione rivolto agli alunni dell'Istituto:

- aule dedicate per le attività di sostegno
- aule multimediali
- laboratorio teatrale
- laboratorio di pittura e ceramica
- laboratorio musicale
- laboratorio scientifico
- biblioteche
- palestre
- mensa scolastica
- cortili attrezzati per le attività sportive, ricreative e didattiche
- strumenti tecnologici

Riguardo alle **risorse umane**, i docenti della scuola Primaria continueranno a proporre (in base ai fondi a disposizione) il progetto "Tutti per uno" volto per attuare laboratori inclusivi e di recupero, mentre i docenti della scuola Secondaria di Primo Grado di Lettere e Matematica (in base ai fondi a disposizione) continueranno a proporre corsi di recupero di Lingua italiana e Matematica.

Si valorizzeranno la collaborazione e le competenze professionali e umane di tutto il personale scolastico.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

In continuità con gli anni addietro, si auspica di avvalersi della collaborazione con gli esperti dell'Istituto di Ortofonia (IdO), per continuare un servizio di consulenza psicologica (Sportello d'ascolto) con esperti esterni, rivolto ad alunni, genitori e docenti della scuola per prevenire situazioni di disagio e per offrire una consulenza finalizzata a supportare il soggetto in difficoltà.

Questo servizio è risultato molto positivo per la gestione delle dinamiche di gruppo nelle classi.

Compatibilmente con la situazione di emergenza sanitaria riprenderanno inoltre i seguenti progetti con l'ausilio di enti esterni:

- Progetti di divulgazione scientifica: “**Camper della scienza**” (Università degli Studi di Roma); “**Festival della scienza**”; “**Olimpiadi della matematica**” (Università Bocconi)
- Progetti di sport integrato: “**Sport di classe**” (CONI)
- Progetti didattici del MIUR: “**Europa InCanto**”

Si attiveranno inoltre i seguenti progetti:

- Progetto di contrasto al bullismo per Scuola Secondaria di Primo Grado e classi quinte Scuola Primaria (IdO/Comune di Roma)
- Incontri con la Polizia Postale
- Progetto “L’avventura di Simone” per le classi quinte della Scuola Primaria
- Progetto di Italiano L2 per alunni stranieri, se necessario.
- Progetto canottaggio CONI per la scuola Secondaria di Primo Grado
- Seminari di geologia (ISPRA) per la scuola Secondaria di Primo Grado

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La Funzione Strumentale per la Continuità e l’Orientamento, con la collaborazione dei docenti della scuola, continuerà ad organizzare, nel corso dell’anno scolastico, laboratori misti fra alunni provenienti da diversi ordini di scuola (infanzia-primaria / primaria-sec. di I grado); tali attività sono finalizzate a far sì che il passaggio ad altro ciclo scolastico sia vissuto dall’alunno come naturale momento di cambiamento. Per gli alunni con BES saranno nuovamente realizzati momenti di incontro e scambio informativo tra gli insegnanti dei diversi ordini scolastici (anche appartenenti ad Istituti scolastici diversi) per favorire l’accoglienza in particolare degli alunni con disabilità.

Per quanto riguarda l’orientamento alla scuola Superiore di Secondo Grado, riprenderanno gli incontri di presentazione con i rappresentanti dei diversi Istituto Superiori di zona per i genitori e gli alunni della nostra scuola, in tempo utile per formulare la domanda di iscrizione. Anche in questo caso verranno organizzati incontri con i docenti delle scuole superiori che accoglieranno i nostri alunni con bisogni educativi speciali per favorire il loro inserimento nella nuova realtà scolastica. La Scuola offrirà inoltre un servizio di orientamento attitudinale facoltativo con un ente certificato che prevederà test scritti e colloqui per alunni e famiglie.

Le funzioni strumentali per l’Inclusione e la disabilità continueranno a partecipare ai GLO di passaggio degli alunni in entrata.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data 31/05/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data Delibera N.44 del 30/06/2022